



**ENTE PARCO NAZIONALE GRAN PARADISO**  
**Determinazione del Direttore**

**n° 327 del 11/10/2018**

**OGGETTO:AFFIDAMENTO PER IL SERVIZIO DI COMPLETAMENTO DI UNA ROCCERA E CREAZIONE DI UN'AREA PER LE SPECIE ESOTICHE INVASIVE (SEI) NELL'AREA ESTERNA AL CV "L'UOMO E I COLTIVI" DI CAMPIGLIA SOANA. CIG ZBF24F989A**

**Il Direttore**

- Esaminati la proposta di determinazione ed i relativi atti istruttori pervenuti dal Responsabile del procedimento, Dott.ssa Laura Poggio, del Servizio Biodiversità e Ricerca scientifica, Ufficio Conservazione botanico-forestale;
- Preso atto dell'adozione da parte del Consiglio Direttivo dell'Ente del Piano per la performance 2018 – 2020 (DCD n.5 del 29.01.2018);
- Visto l'Allegato 6 (Attività 2018) del suddetto Piano, ed in particolare il piano operativo C2a "Centri visitatori" che prevede tra le attività, la realizzazione e gestione di aree di coltivazione nel CV "L'Uomo e i coltivi" di Campiglia Soana, avvalendosi di appalti di servizi per pratiche colturali ordinarie con l'affidamento del servizio a personale esterno;
- Ricordato che tale Centro, essendo dedicato all'agricoltura e in particolare all'evoluzione del rapporto uomo - mondo vegetale, deve presentare al pubblico nella parte esterna, con parcelle di coltivazione, roccere e porzioni di terreno a prato, le specie e le varietà agro-alimentari coltivate tradizionalmente dalle popolazioni locali del Parco, con particolare attenzione per quelle tipiche della Valle Soana;
- Preso atto che nella predisposizione dell'area esterna, si seguono il più possibile le "buone pratiche" agronomiche, ovvero si utilizzano tecniche colturali compatibili con il rispetto dell'ambiente naturale, ma nello stesso tempo si cerca di integrare le parcelle di coltivazione nell'ambiente circostante prestando attenzione anche all'aspetto estetico;
- Preso atto che, lungo il percorso di visita, è stata creata una roccera che deve essere ultimata per quanto riguarda il substrato di coltivazione e che dovrà ospitare le piante spontanee di montagna utilizzate tradizionalmente in cucina (specie alimurgiche), ottenute da trapianti di specie prelevate in natura;
- Preso atto che si intende predisporre nella zona esterna all'uscita del fabbricato, un settore dedicato alle specie esotiche invasive (SEI) costituito da cassoni in legno adeguatamente progettati e costruiti per evitare che queste si diffondano nell'ambiente circostante;
- Preso atto che l'Ufficio Conservazione botanico-forestale, a cui è stata affidata la gestione tecnico-scientifica del Centro, al momento attuale è costituito dal solo responsabile e che questi non è in grado da solo di provvedere al completamento di tale roccera e alla costruzione dell'area dedicata alle SEI, e considerato che il personale della ditta Trigo Agricoltura, a cui

sono state affidate le attività di allestimento e gestione per il 2018, ha necessità di apprendere le tecniche di prelevamento in natura delle piante e il loro trapianto, nonché le tecniche di trattamento delle SEI;

- Constatato che tale servizio comporta nel dettaglio l'esecuzione delle seguenti attività:
  - ☐ completamento della roccera dedicata alle specie alimurgiche sia per quanto riguarda la struttura e il riempimento di idoneo terriccio, sia per quanto riguarda l'inserimento delle specie stabilite;
  - ☐ prelievo nella zona delle specie alimurgiche e loro trapianto nella roccera;
  - ☐ progettazione e realizzazione di un settore dedicato alle specie esotiche invasive (SEI) situato all'uscita del fabbricato;
  - ☐ ottenimento degli individui di SEI (per seme, talea o rizoma) che verranno inseriti nel settore dedicato nella primavera 2019;
  - ☐ supporto alla preparazione dell'area prativa (riporto terra) che verrà successivamente destinata alla semina con sementi autoctone (azione del progetto Interreg RestHAip)
- Preso atto che il RUP ha ritenuto, sulla base dei prezziari della Regione Autonoma Valle d'Aosta in merito al costo della manodopera specializzata, che per le attività sopra indicate siano necessarie almeno 5 giornate lavorative e che l'operatore economico debba provvedere anche all'acquisto del materiale necessario per il rivestimento dei cassoni al fine di contenere gli apparati radicali delle SEI, e verificata dal RUP la coerenza di detti prezziari rispetto al listino prezzi ASSOVERDE - Associazione Italiana dei Costruttori del verde, per il versante piemontese;
- Esaminate le convenzioni definite dalla CONSIP S.p.A., da cui risulta alla data di adozione del presente atto non sono attive convenzioni compatibili con la fornitura in oggetto;
- Preso atto che il RUP ha verificato che il servizio in oggetto è presente sul MEPA (Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione) istituito dalla CONSIP, nella categoria Servizi di Manutenzione del verde pubblico – Manutenzione Parchi e Giardini Storici CPV 77310000-6);
- Verificato che il servizio è attuabile tramite la procedura di trattativa diretta con affidamento diretto ad un solo fornitore, ai sensi dell'art. 36 comma 2, lett. a) del d. lgs 50/2016, e successive modificazioni;
- Preso atto che il RUP ha ritenuto di richiedere un'offerta alla ditta Trekking Cogne di Gerard Nicola, in quanto si tratta della stessa Ditta che già gestisce la manutenzione del giardino botanico Paradisia e pertanto è in possesso di tutte le conoscenze e competenze necessarie al corretto espletamento del servizio e che tale ditta risulta iscritta al MEPA nella categoria sopra indicata;
- Verificato che è stata predisposta dal RUP su MEPA una procedura Trattativa diretta - n°621390, i cui atti relativi al procedimento sono depositati presso l'Ufficio Bilancio e finanze dell'Ente in Aosta, da cui risulta che la ditta Trekking Cogne di Gerard Nicola, via Linnea Borealis 45 - 11012 Cogne (Aosta), ha presentato un'offerta economica pari a € 2.420,00 (IVA esclusa, oneri e altre spese incluse);
- Preso atto che tale offerta è considerata dal RUP valida e congrua in considerazione della coerenza rispetto al computo dei costi come su indicato e agli atti del RUP, e anche in considerazione delle capacità possedute come risulta dal curriculum allegato;
- Preso atto che per l'affidamento in oggetto sono stati acquisiti:

☒ il DURC

☒ il CIG n° ZBF24F989A

- Verificato che non sono previsti obblighi derivanti dalla L. 03.08.07 n° 123 e dal d.lgs. n° 81 del 09.04.2008 (art. 26 comma 3 DUVRI – documento unico di valutazione dei rischi da interferenze per la cooperazione ed il coordinamento) in quanto le attività previste dal presente incarico non comportano interferenze tra il personale del Parco e il personale incaricato, in quanto il personale dell’Ente attuerà solamente attività di controllo e coordinamento;
- Visto l’art. 16 del d. lgs. n. 165 del 30.03.2001;
- Visto l’art. 27, comma 2, punto b) dello Statuto dell’Ente, approvato con D.M. 352 del 15.12.2017, in cui si prevede che il Direttore adotti “...tutti gli atti di gestione amministrativa...compresi quelli che impegnano l’amministrazione verso l’esterno... mediante autonomi poteri di spesa...”;
- Vista la nota prot. n. U.0002624 del 06.02.2018 con cui il Ministero dell’Ambiente, della Tutela del Territorio e del Mare, Direzione Generale per la Protezione della Natura e del Mare, ha espresso parere favorevole al bilancio di previsione per l’anno 2018;
- Preso atto dei pareri di regolarità contabile e di copertura finanziaria allegati al presente atto;

**determina**

1. di affidare, per le motivazioni sopra espresse, alla ditta Trekking Cogne di Gerard Nicola, Via Linnea Borealis 45, 11012 Cogne (AO), il servizio per le attività descritte in narrativa per l’importo complessivo di € 2.952,40 (IVA, oneri aggiuntivi e altre spese inclusi);
2. di impegnare per quanto sopra indicato la somma di **€ 2.952,40** con imputazione al **cap.5020** del corrente esercizio finanziario;
3. di demandare all’Ufficio Bilancio e finanze di Aosta la liquidazione della spesa nei termini di cui al preventivo presentato, previa verifica della regolarità del servizio da parte del Responsabile dell’Ufficio Conservazione botanico-forestale;

Il Direttore  
(Mosso Pier Giorgio / ArubaPEC S.p.A.)

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso innanzi al T.A.R. della Regione Piemonte entro il termine di giorni sessanta ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro centoventi giorni dalla piena conoscenza del presente atto da parte del destinatario.